



# COMUNE DI LARIANO

## Provincia di Roma

### SETTORE V AMBIENTE

**ORDINANZA N. 39 / 2017 DEL 07/06/2017**

**OGGETTO: DIVIETO DI UTILIZZO DELLE RISORSE IDRICHE PER USI DIVERSI DA QUELLO POTABILE.**

### **IL SINDACO**

**VISTA** la nota di ACEA ATO 2 pervenuta al protocollo comunale in data 05/06/2017 e registrata con il numero 10091, con la quale si richiedeva l'emissione di una ordinanza sindacale, al fine di fronteggiare la carenza del flusso idrico nelle condotte comunali durante il periodo estivo;

**VISTA** la necessità di contenere il minimo consumo di acqua potabile per usi diversi da quelli domestici, al fine di limitare possibili disagi ai cittadini durante il periodo estivo;

**RITENUTO** di dover constatare con assoluta decisione ogni possibile spreco superfluo, rispetto alle prioritarie esigenze d'igiene, d'uso e di servizio domestico;

**CONSIDERATO** che si rende necessaria una limitazione del consumo di acqua potabile per far fronte alle emergenze idriche;

**CONSIDERATA** la necessità di prevenire i gravi inconvenienti, derivanti dalla scarsa disponibilità di risorse idriche, in particolare nel periodo compreso tra i mesi di giugno e settembre;

**CONSIDERATO** che un corretto uso delle risorse naturali sia attualmente una necessità primaria e rappresenti un obbligo anche morale nei confronti delle generazioni future e ritenendo che l'acqua, risorsa essenziale per la vita, debba essere salvaguardata da possibili sprechi;

**RITENUTO**, quindi, di dover provvedere in merito, regolamentando il consumo d'acqua potabile per uso extra-domestico, nel periodo estivo;

**VISTO** l'art.50 del D.Lgs. 267/2000 in materia dei poteri e delle prerogative sindacali in ambito in eventi ed interventi indifferibili ed urgenti a tutela dell'interesse e dell'incolumità pubblica;

**VISTO** l'art.7 bis del D.Lgs.267/2000es.m.i., in materia di sanzioni amministrative per le violazioni delle disposizioni dei regolamenti comunali e provinciali e delle ordinanze sindacali ;

### **ORDINA**

Per le motivazioni di cui in premessa, e qui interamente richiamate,

**l'assoluto divieto di utilizzo dell'acqua potabile proveniente dalla rete di distribuzione comunale nei seguenti casi:**

- per irrigazione o simili di orti e giardini;
- per riempimento di ogni tipo di piscina mobile o da giardino;

- per lavaggio di automobili/cicli/motocicli;
- per qualunque uso ludico o che non sia quello del servizio personale;
- ogni altro uso improprio della risorsa, di carattere non strettamente domestico, igienico sanitario o produttivo

### ORDINA

- altresì, che i prelievi di acqua dalla rete idrica siano consentiti esclusivamente per normali usi domestici, ovvero per tutte le attività regolarmente autorizzate, le quali necessitano dell'uso dell'acqua potabile.
- Sono esclusi dal presente atto gli annaffiamenti dei giardini pubblici, parchi ad uso pubblico e le aree cimiteriali, qualora l'organizzazione del servizio non consenta l'annaffiamento in orario notturno, nonché i servizi pubblici di igiene urbana.
- Sono revocati tutti i provvedimenti in contrasto con la presente disposizione.

### AVVERTE

- Che alla violazione dei divieti posti con il presente atto, si applicherà una sanzione amministrativa da € 25,00 ad € 500,00, ai sensi dell'art. 7-bis, del D.Lgs.267/2000;
- Che, inoltre, la mancata ottemperanza alle disposizioni della presente comporterà la violazione dell'art.650 del Codice Penale.
- Si incarica la società Acea Ato2, anche congiuntamente con il personale della Polizia locale e delle Forze dell'Ordine di effettuare controlli a campione per verificare il corretto uso dell'acqua potabile;
- contro la presente Ordinanza è ammissibile ricorso al T.A.R. del Lazio, sez. Roma, entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla notificazione o piena conoscenza o conoscibilità del presente provvedimento.

*Si dispone che copia della presente venga notificata per quanto di competenza :*

- *Alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Velletri.*
- *Al Comando di Polizia Locale.*
- *Al Comando Stazione Carabinieri Di Lariano.*
- *Al Commissariato della Polizia di Stato di Velletri (RM)*
- *Al Gestore Unico ACEA ATO-2 S.p.A.*

*Si dispone, inoltre, la pubblicazione della presente all'Albo Pretorio Elettronico dell'Ente e sul Portale Istituzionale del Comune di Lariano e l'affissione di manifesti riportanti la presente nelle principali vie e luoghi di aggregazione del Comune di Lariano.*



Il Sindaco  
Rag. Maurizio Caliciotti